



Comune di Loro Piceno
Provincia di Macerata

DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

NUM. 118 DEL 13-11-2014

Oggetto: APPROVAZIONE ACCORDO DI PARTENARIATO FINALIZZATO
ALLA PARTECIPAZIONE AL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE
REGIONALE.

L'anno duemilaquattordici addì tredici del mese di novembre alle ore 13:00, nella Residenza Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per trattare, tra l'altro dell'oggetto suindicato alla presenza dei Signori:

CATALINI ILENIA	Sindaco	P
LAMBERTUCCI FEDERICA	Vice Sindaco	P
LAMBERTUCCI FABIO	Assessore	P

ne risultano presenti n. 3 e assenti 0

Partecipa il Segretario comunale Sig. APPIGNANESI GIULIANA

Riconosciuta valida l'adunanza, essendo legale il numero degli intervenuti, il Sig. CATALINI ILENIA in qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta e la discussione sull'oggetto all'ordine del giorno.

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Visto il Piano di attuazione italiano della Garanzia Giovani del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;

Vista la D.G.R. n. 387 del 01/04/2014 con la quale è stato approvato il programma degli interventi 2014 in materia di politiche giovanili;

Visto DGR n. 754 del 23/06/2014 – Programma Operativo Nazionale per l'attuazione dell'iniziativa europea per l'occupazione dei Giovani "Garanzia Giovani": approvazione del "Piano di attuazione regionale";

Considerato che la Regione Marche si è dotata di una propria normativa in materia di servizio civile regionale promulgando la Legge Regionale del 23 febbraio 2005, n. 15, recentemente modificata dalla L.R. 37/2012;

Considerato che nell'ambito della Garanzia Giovani la Comunità montana dei Monti Azzurri di San Ginesio in co-progettazione con la Comunità Montana di presentare due progetti di Servizio Civile ai sensi del Decreto Dirigente Regionale della PF Osservatorio Socio-Sanitario e Servizio Civile Volontario n. 4 del 03/10/2014;

Vista la richiesta di partenariato inviata dalla stessa comunità Montana in data 10 novembre 2014;

Propone di deliberare quanto segue

1. di approvare la narrativa in premessa quale parte integrante del presente atto;
2. di instaurare per l'anno 2014 un rapporto di partenariato con la Comunità Montana dei Monti azzurri di San Ginesio per la realizzazione del progetto di cui alla misura "garanzigiovani" approvando lo schema di accordo allegato A);
3. di dare atto che l'adozione del presente atto non derivano oneri finanziari 3. a carico del bilancio comunale;
4. di dare alla presente deliberazione immediata esecutività ai sensi dell'art. 134, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Il Responsabile del Procedimento
D.ssa Giuliana Apolignanesi



PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 ,1deg.c . del D.Lgs. n.267/2000 si esprime PARERE FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione di cui al sopra riportato documento istruttorio.

Responsabile del II Settore
Dr.ssa Giuliana Appignanesi



Allegato A)

ACCORDO DI PARTNERARIATO SERVIZIO CIVILE REGIONALE

Accordo di partenariato

Tra

la Comunità Montana Ambito in appresso denominata "l'Ente capofila",
rappresentata da legale rappresentante dell'Ente, CF

.....

e

Comune di in appresso denominato/a "Organizzazione
d'accoglienza", rappresentata da – Sindaco Pro-tempore

PREMESSO

- che la Legge Regionale del 23 febbraio 2005, n.15, art. 1, punto 2, dà attuazione alla normativa statale vigente in materia di servizio civile nazionale, in particolare alla legge 6 marzo 2001, n. 64 (Istituzione del servizio civile nazionale), e al d.lgs. 5 aprile 2002, n. 77 (Disciplina del servizio civile nazionale a norma dell'articolo 2 della legge 64/2001);
- che ai sensi dell'articolo 3 della legge 6 marzo 2001 n. 64 possono presentare progetti per il servizio civile solo gli enti in possesso dei requisiti fissati dal medesimo articolo 3;
- che ai sensi del paragrafo 4.3.2 della D.G.R. del 19 dicembre 2011, n. 1699 per poter presentare progetti di servizio civile regionale occorre essere accreditati presso l'albo regionale di servizio civile;
- che con atti della Struttura Regionale per il Servizio Civile, di seguito denominato Struttura Regionale, sono state fissate le modalità di accreditamento e di presentazione dei progetti di servizio civile regionale;
- che per la selezione e l'impiego dei volontari in servizio civile regionale, i relativi progetti devono essere preventivamente approvati dalla Struttura Regionale nel numero massimo di giovani che annualmente possono essere ammessi a prestare servizio civile su base volontaria;
- che l'Ente capofila è accreditato in quarta classe e come tale può gestire per conto terzi sedi di realizzazione del progetto sulla base di vincoli consortili, associativi, federativi, ovvero di accordi di partenariato;
- che l'organizzazione di accoglienza non è accreditata ma è in possesso dei requisiti richiesti dal citato articolo 3, della legge n. 64 del 2001 per l'impiego dei volontari in servizio civile regionale;

- che per garantire un'efficiente gestione dei volontari in servizio civile regionale occorre svolgere azioni comuni, integrando le rispettive competenze attraverso la stipula di un apposito accordo;

Tutto ciò premesso, l'ente capofila e l'ente partner

CONVENGONO quanto segue

Articolo 1 - (Oggetto dell'accordo)

L'ente capofila e l'Organizzazione di accoglienza si impegnano, nel quadro della normativa vigente in materia di "Servizio civile regionale", a realizzare in uno spirito di cooperazione i progetti di Servizio civile secondo le finalità ed i principi stabiliti dalla legge n. 64 del 2001 e dalla legge regionale n. 15 del 2005.

Articolo 2 - (Definizione delle rispettive funzioni e competenze)

1. L'ente capofila si impegna a:

- a. presentare per l'approvazione alla Struttura Regionale progetti di servizio civile regionale;
- b. assumersi a tal fine la titolarità dei rapporti con la Struttura Regionale;
- d. provvedere alla realizzazione dell'attività di formazione per i volontari, tramite strutture dedicate e formatori individuati dall'Ente stesso;
- e. monitorare l'andamento del progetto approvato, il suo sviluppo e i risultati raggiunti, operando ove necessario e migliorando in tal modo, in collaborazione con l'ente di accoglienza, le attività dei volontari;
- f. seguire i volontari in modo adeguato durante tutto il periodo di svolgimento del servizio civile regionale;
- g. garantire un sistema di comunicazione, collegamento e coordinamento tra le sedi di attuazione dei progetti attraverso una rete di operatori, al fine del controllo e della corretta gestione del servizio civile regionale;
- h. raccogliere la documentazione relativa all'inizio servizio;
- i. tenere la corrispondenza con la Struttura Regionale;
- j. mettere a disposizione sul proprio sito web una pagina dedicata all'ente di accoglienza ed al progetto.

2. L'organizzazione di accoglienza si impegna a:

- a. impiegare i volontari selezionati in attività senza scopo di lucro secondo le modalità indicate nei progetti approvati;
- b. facilitare con tutti i mezzi l'integrazione dei giovani nel progetto e nel suo ambiente d'accoglienza, fornendo un adeguato inquadramento e un sostegno personale al volontario in SC;
- c. nominare un referente, in possesso dei requisiti di esperienza almeno biennale nel settore dei progetti;
- d. mettere a disposizione supporti logistici e mezzi per garantire il regolare svolgimento da parte dell'Ente capofila delle attività di cui al comma a;
- e. informare tempestivamente l'ente capofila di eventuali difficoltà o problemi connessi alla realizzazione del progetto;
- f. recepire le indicazioni dell'ente capofila relative alla eventuale necessità di adeguamento del progetto e delle modalità di gestione dei volontari.

Articolo 3 - (Banche dati e scambio di informazioni)

Le parti si impegnano, per quanto di rispettiva competenza, al rispetto della disciplina in materia di dati personali, con riferimento a quei dati personali di cui in qualsiasi

modo dovessero venire in possesso nell'attuazione di progetti di servizio civile regionale.

Articolo 4 - *(Durata dell'accordo)*

Il presente accordo di partenariato resta in vigore fino alla eventuale revoca che deve essere comunicata con lettera congiunta dall'ente capofila e dall'organizzazione di accoglienza alla Struttura Regionale.

Articolo 5 - *(Disposizioni finali)*

Le parti si impegnano ad effettuare incontri periodici al fine di verificare l'andamento dei progetti approvati, nonché di esaminare e risolvere le eventuali questioni connesse all'attuazione degli stessi.

Li,

Per l'Ente capofila Per l'Organizzazione d'accoglienza

.....
LA GIUNTA COMUNALE

Esaminato il sopra riportato documento istruttorio;

Ritenuto di condividere le motivazioni e di fare propria la proposta di deliberazione con esso formulata;

Visto che sulla proposta di deliberazione sono stati resi i pareri di cui all'art. 49, 1deg. comma, del D.Lgs. n. 267/2000 integralmente riportati nel presente atto ai sensi dell'art. 41 del vigente Statuto Comunale;

CON voti favorevoli e unanimi espressi nei modi e forme di legge anche in riferimento alla dichiarazione di immediata eseguibilità;

D E L I B E R A

PROPOSTA APPROVATA

INOLTRE, in relazione all'urgenza che riveste il presente provvedimento;

CON pari voto unanime verbalmente reso:

D E L I B E R A

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4^, del Tuel approvato con D. L.vo n. 267 del 18 agosto 2000.-

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL PRESIDENTE
CATALINI ILENIA

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

PROT. N.

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo Messo del Comune di Loro Piceno certifica che copia della presente deliberazione viene ai sensi dell'art. 32, comma 1 della L. 18 giugno 2009, n. 69, pubblicata nel sito istituzionale di questo Comune dal giorno e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Loro Piceno, li

IL MESSO COMUNALE
(Alberto Lambertucci)

Il giorno è stato pubblicato nel sito web istituzionale di questo Comune e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell' art. 125 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000.

L'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO DIRETTIVO
(Liliana Tiberi)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

- ☒ La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/11/14 perché immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, T.U.E.L. 18.08.2000 n. 267)
- ☐ La presente deliberazione diverrà esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (Art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.08.2000 N. 267)

Loro Piceno, li

IL SEGRETARIO COMUNALE
APPIGNANESI GIULIANA